



La parola ai celerini. «Sicurezza: con i violenti fare come Scelba»

Gaetano Quagliariello
vice capogruppo Pdl, Ansa 1 giugno



«La tossicità di una discarica non è più una questione da risolvere in assemblea con perizie e contro perizie della

famosa società civile; è il governo che stabilisce che cosa è tossico e cosa non lo è»
Il Foglio, 2 giugno

2 Giugno, i ministri della Lega disertano la Festa



■ L'Italia festeggia la nascita della Repubblica e i ministri della Lega non si fanno vedere. Alla parata a Roma dal Capo dello Stato hanno mandato un «ambasciatore» (il vicepresidente dei senatori leghisti Sergio Di Nicola), mentre il ministro dell'Interno Maroni se ne stava a Varese. Una scelta per rendere evidente il distacco della Padania dall'Italia che ha profondamente irritato Giorgio Napolitano e scatenato una bufera politica. Duri i commenti dell'opposizione che ha chiesto a Berlusconi di condannare esplicitamente il comportamento della Lega. E intanto in Veneto si preparano a introdurre il passaporto della «nazione veneta».

Ciarnelli, Vasile, Lombardo, Zegarelli, e Miserendino alle pagine 3 e 4

Stranieri di governo

ANTONIO PADELLARO

Eravamo presenti con un nostro ambasciatore, dice Roberto Calderoli piccato per le polemiche sull'assenza dei ministri della Lega alle celebrazioni del 2 giugno. Dichiarazione che appare tremendamente onesta. Perché mai, infatti, l'unità nazionale e repubblicana dovrebbe essere celebrata da chi a quella stessa nazione e repubblica chiamata Italia non intende appartenere avendone fondata un'altra a cui ha dato il nome di Padania? Concetto fortissimamente ribadito con i giuramenti di fedeltà padana, le sessioni del parlamento padano, le scuole padane e adesso anche la proposta di un esercito padano munito di artiglieria. Senza contare le continue minacce di sollevazione armata (Bossi), i ripetuti oltraggi al tricolore e il rifiuto d'intonare l'inno di Mameli coperto da un allegro motivetto, sempre padano, dal titolo «chi non salta italiano è». In questo quadro di totale estraneità, ostilità e separazione appare del tutto conseguente l'invio alla parata dei Fori Imperiali di un ambasciatore padano, provvisoria-

mente vicepresidente del gruppo al Senato. Che sull'esempio delle altre rappresentanze diplomatiche, almeno, non ha cercato di fare della bandiera italiana un uso igienico corporale. A questo punto di qualcosa d'altro dovremmo sorprenderci. Come sia possibile che l'intero popolo italiano debba essere governato, unico caso che si conosca, da ministri appartenenti a un'entità che si considera straniera in patria. A cominciare da un ministro dell'Interno che considerando sconveniente passare in rassegna i reparti della Polizia di Stato a cui dovrebbe sovrintendere, preferisce restarsene con le camicie verdi a Varese. Un comportamento ingiurioso verso le istituzioni e proprio nei giorni in cui il presidente della Repubblica lancia l'allarme sui pericoli del ribellismo e della regressione civile. Ha ragione l'ex ministro Parisi: ecco cosa ne è stato dell'unità della nazione a furia di considerare la Lega un fenomeno goliardico con cui dialogare, a furia di chiudere gli occhi e di tapparsi le orecchie.

Immigrati, altolà di Onu e Vaticano

L'Alto commissario per i diritti umani contro il reato di clandestinità «Atteggiamenti xenofobi e intolleranti». La Chiesa: violati diritti di libertà

IL VERTICE FAO

Ahmadinejad oggi a Roma Minacce a Israele: «Sparirà»



Bertinetto e Fontana a pagina 9

■ Le Nazioni Unite e il Vaticano inviano un doppio (e netto) richiamo al governo Berlusconi e alle sue politiche sull'immigrazione. L'Alto commissario per i diritti umani, Louise Arbour, condanna l'Italia per la volontà di introdurre il reato di immigrazione clandestina e per gli attacchi ai campi rom di Napoli e Milano. E anche per monsignor Agostino Marchetto è «illegittimo sottoporre a detenzione cittadini stranieri per un'infrazione amministrativa».

Iervasi e Fontana a pagina 2

Staino



Governo

SCHIAFFI INTERNAZIONALI

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Una giornata da dimenticare per il Cavaliere. La vigilia di summit internazionali è ancora e sempre un incubo per Silvio Berlusconi. Quello ricevuto ieri dal presidente del Consiglio è stato un «uno-due» micidiale. Per l'autorevolezza di coloro che l'hanno assestato. E per l'estrema delicatezza della materia in questione. Il Vaticano e il Consiglio dell'Onu per i Diritti Umani. Uniti nel denunciare la barbarie giuridica, e l'immoralità dell'istituzione del reato di clandestinità preannunciata dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e assunta a nome dell'intero governo dal premier. Non è una polemica interna. È un chiaro messaggio: la luna di miele tra il governo Berlusconi e la comunità internazionale è finita, semmai è iniziata.

segue a pagina 26

Camorra, la «legge» dei Casalesi

Grasso: settori politici complici

■ Michele Orsi, l'imprenditore ucciso domenica a Casal di Principe stava collaborando con gli inquirenti per svelare gli intrecci tra camorra, politica e affari nel Casertano. La sua eliminazione - ne sono convinti gli investigatori - è una vendetta dei Casalesi, il clan ormai dominante: una «campagna» legata probabilmente anche all'imminente conclusione del processo «Spartacus». In un'intervista a L'Unità, il procuratore nazionale antimafia Grasso ritiene che a coprire gli affari del clan dei Casalesi ci siano «settori politici».

Amurri e Fierro alle pagine 6 e 7

Vertice Fao

LA RIVOLUZIONE CHE PORTÒ FAME

PIERO BEVILACQUA

Se ne parla ormai con allarme da molti mesi. Agli abituali 800 milioni e passa di affamati annualmente censiti dalla Fao se ne va aggiungendo un numero imprecisato che aumenta di giorno in giorno. Analisti e commentatori hanno chiarito soprattutto le ragioni congiunturali di ciò che sta avvenendo.

segue a pagina 27

Politica e religione

IL Pd, LA CHIESA E LA PERSONA

LIVIA TURCO

Conviene ritornare sul tema del rapporto tra il sentimento religioso e la politica. Vorrei farlo a partire da una considerazione, svolta da Massimo D'Alema al seminario di ItalianiEuropei, secondo cui la destra avrebbe vinto perché la migliore interprete di quel che si muove nel fondo della società occidentale.

segue a pagina 27

Advertisement for Immobiliaream featuring Roberto Carliano and contact information: Tel. 06.8549911, info@immobiliaream.it, www.immobiliaream.it

POETI, L'IMPROVVISAZIONE AL POTERE

VALERIA TRIGO

È iniziato quasi per caso, nel 1987, in un locale dell'Uptown di Chicago, il «Green Mill» di Dave Jemilo, per iniziativa di un poeta americano, allora praticamente sconosciuto, Marc Kelly Smith. E in pochi anni ha conquistato l'America e dilagato da qualche anno ormai - anche in tutta Europa. In Germania la «Slam Poetry» - la gara di poesia - è capace di radunare centinaia di persone ed è ormai un pezzo rilevante e importante di tutta l'attività spettacolare tedesca legata alla poesia. E lo stesso vale per Austria e Svizzera. Più in ritardo sono arrivate Italia, Francia e Spagna ma il successo è stato comunque vasto e immediato.

segue a pagina 23

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Cronaca razziale

CI HA COLPITO, domenica, il Tg2 delle 13, per i lunghi servizi dedicati a fatti di cronaca nera, di quelli che di solito meritano spazio solo nelle pagine locali dei quotidiani o nelle edizioni regionali dei tg. Tutti reati minori (un tentativo di furto e una rissa in strada), ma vedevano coinvolti extracomunitari. Anzi, non ci è stato nemmeno detto se si trattasse di italiani, di stranieri irregolari o con regolare permesso di soggiorno, ma in un caso erano rom e in un altro cinesi che parlavano perfettamente (perfino con inflessioni dialettali) la nostra lingua. Perciò, siamo alla cronaca razziale. Lo stesso furto o la stessa lite che normalmente non fanno notizia, se commessi da italianissimi rom o da italianissimi cinesi, viene sparato con incredibile rilievo. Questo per dire come lavora utilmente a creare il clima di odio e di allarme sociale il Tg2 di Mauro Mazza. E ora il governo pretende di uniformare ancor più a destra i vertici Rai. E chi sarà il prossimo direttore del Tg2, un filonazista (magari col Che tatuato sul braccio)?

Advertisement for the book 'Lady Asl' by Alessio D'Amato and Dario Petti, published by Edizioni Riuniti. Includes a photograph of a woman and a quote: 'Un libro che documenta come il connubio politica-sanità non comporti solo la distorsione nelle nomine ma anche nelle convenzioni'.